

Primula glaucescens Moretti – primula di Lombardia o primula glaucescente

Distribuzione: è una specie endemica che in Lombardia è prevalentemente confinata ai rilievi montuosi tra la Val Sabbia (provincia di Brescia) ad est e il Lago di Como a ovest (ancor più ad ovest soltanto in Val Sanagra e in Valsolda).

Identificazione: pianta costituita da una rosetta di foglie coriacee, prive di picciolo e di un bel verde intenso (anche se spesso con screziature biancastre); le foglie di forma lanceolato-spatolato sono larghe in genere circa un centimetro e lunghe sino a 3 cm, raramente di più; il margine fogliare è bianco e finemente dentellato. Lo scapo florale, che emerge dal centro della rosetta fogliare, porta all'apice fino a 6 fiori; i petali formano una corolla con 5 lobi di un vistoso colore purpureo-violaceo ma con la parte interna della corolla di un colore sbiadito.

Specie simili: può essere confusa con altre primule a fiore rosa. Tuttavia la primula di Lombardia presenta foglie molto grandi e soprattutto prive di peli ghiandolari, che invece rendono un po' appiccicose le foglie di queste altre primule. Più difficoltoso è il riconoscimento con l'affine primula meravigliosa (*Primula spectabilis*), che possiede foglie con minuscole depressioni circolari (ghiandole sessili, visibili più facilmente con una lente d'ingrandimento), assenti invece nella primula di Lombardia.

Biologia ed ecologia: la fioritura varia con l'altitudine: al di sotto dei mille metri di quota il picco di fioritura si registra in aprile, mentre oltre i duemila metri si protrae fino a luglio. Quando in fiore, la specie è molto appariscente, ma le tipiche rosette di foglie la rendono riconoscibile anche in altri momenti. La primula di Lombardia si riproduce tramite semi prodotti da frutti detti capsule. Inoltre, il fusto alla base delle rosette fogliari si può allungare e ramificare, dando così origine a più piante che però mantengono un collegamento tra loro. Cresce esclusivamente su suoli poco profondi, di natura calcarea, talvolta anche nelle fessure delle rocce. È specie tipica degli ambienti di prateria alpina. Può crescere anche in zone ombreggiate, soprattutto alle quote più basse.

Stato di conservazione: la specie è inserita nell'allegato IV della "Direttiva Habitat". È a divieto assoluto di raccolta secondo la Legge Regionale 10/2008. Non può essere comunque considerata una specie a rischio d'estinzione alla scala regionale, tanto che localmente è persino abbondante. La principale minaccia è legata all'arbustamento delle praterie.

Note per la ricerca: è necessario ricercarla soprattutto:

- al di sotto dei mille metri di quota, dove si trovano le popolazioni più sensibili ai cambiamenti ambientali;

Ordine: Ericales
Famiglia: Primulaceae



Aspetto della pianta
(Foto di F. Fenaroli)



Dettaglio della foglia
(Foto di P. Arrigoni)

- nella parte occidentale del suo areale (a ovest del ramo lecchese del Lago di Como), dove le conoscenze distributive sono più scarse.

Cosa fotografare: la pianta intera fiorita, l'infiorescenza, la rosetta di foglie basali.

<i>Primula glaucescens</i>	<i>Primula spectabilis</i>
 (Foto di P. Arrigoni)	 (Foto di G. Brusa)

Citazione consigliata: Brusa G., Ceriani R., Raimondi B., 2020. Stato delle conoscenze sulla distribuzione delle specie vegetali degli Allegati della Direttiva Habitat (92/43/CEE) in Lombardia: *Primula glaucescens*. Società Botanica Italiana - Sez. Lombarda, Osservatorio Regionale per la Biodiversità di Regione Lombardia.